

Decreto del Rettore del 06.10.2022, n. 1431/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 04.11.2022, n. 87

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professoressa/professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche

Settore concorsuale: 01/B1 (Informatica)

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 (Informatica)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

VERBALE n. 1 del 14.12.2022

Alle ore 18:00 del giorno 14 dicembre 2022 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. Enrico Franconi, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. Pablo Rubén Fillotrani, *full professor* presso *Universidad Nacional del Sur*;
- prof. Angelo Montanari, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Udine;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 06.12.2022, n. 1908 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Angelo Montanari, e del Segretario, nella persona del prof. Enrico Franconi.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e/o collegati ad attività interdisciplinari correlate al settore stesso;
- direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze;
- organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali;
- organizzazione, direzione e coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca;
- collaborazioni di ricerca con l'industria e amministrazioni pubbliche nonché attività di terza missione attinenti al settore scientifico-disciplinare del bando; coordinamento di iniziative in campo didattico o di diffusione della scienza in ambito nazionale e internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione giudicatrice farà ricorso alle seguenti agenzie di valutazione riconosciute in ambito scientifico internazionale per il settore specifico oggetto del bando:

- per le riviste: Scimago Journal Rank <<https://www.scimagojr.com/journalrank.php>>, ed in caso di mancanza della rivista, CORE Journal Portal <<http://portal.core.edu.au/jnl-ranks/>>;
- per le conferenze: GGS Conference Rating <<http://www.consortio-cini.it/gii-grin-scie-rating.html>>, ed in caso di mancanza della conferenza, CORE Conference Portal <<http://portal.core.edu.au/conf-ranks/>>.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che lo stesso verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteri e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;

- caratteri e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e *post-lauream*) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteri e quantità di attività didattica extrauniversitaria se con rilevanza scientifica o divulgativa, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 15 minuti in lingua inglese, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà sull'argomento "Methodologies and tools for modelling and designing information systems for managing and accessing information and knowledge".

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto:

- Certificato per la conoscenza delle lingue tedesco e inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle due lingue sopra citate (tedesco o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare il certificato per questa lingua. La comprovata conoscenza di queste lingue è requisito per l'ammissione al procedimento.
- Buona conoscenza dell'italiano.

La conoscenza dell'italiano è accertata nel corso della prova didattica mediante lettura e traduzione orale di un brano inerente le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare INF/01.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6050-informatik-informatica?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	9.1.2023, h. 12:30
Candidato/a n. 2	9.1.2023, h. 12:50

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 18:20 e si riconvoca per il giorno 22 dicembre 2022 alle ore 13:00 utilizzando le procedure telematiche.

Trento, Udine, Bahia Blanca, 14 dicembre 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Enrico Franconi

prof. Pablo Rubén Fillottrani

prof. Angelo Montanari